



CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

ATTIVITA' CONSILIARE NON DELIBERATIVA

N° **25**
del **13.11.2014**

OGGETTO: Interventi preliminari: 1) Comunicazione del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale in merito all'Atto Aziendale ASL - 2) Intervento del consigliere Marzullo.

L'anno duemilaquattordici, il giorno **tredici**, del mese di **novembre**, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore **10.00** e seguenti, con avvisi notificati nei modi e nei termini di Legge, in sessione ordinaria, di prima convocazione.

Alle ore **10.58** il Vice Segretario esegue l'appello. il Consiglio risulta nella seguente composizione:

COGNOME E NOME	Cifra indiv	Pres	Ass	COGNOME E NOME	Cifra indiv.	Pres.	Ass.
1) PROCACCINI Nicola - Sindaco		X		14) VILLANI Domenico	2.858	X	
2) ZAPPONE Giovanni -Presidente		X		15) ZICCHIERI Francesco	2.858	X	
3) D'ANDREA Giuseppe - V. Pres.			X	16) VENERELLI Dario	2.568	X	
4) GIULIANI Valentino-Cons. Anz	6.871	X		17) DI MARIO Umberto	2.357		X
5) PALMACCI Roberto	6.747	X		18) AZZOLA Gianfranco	2.325	X	
6) BASILE Augusto Andrea	6.732	X		19) LAURETTI Lino	2.186		X
7) ZOMPARELLI Danilo	6.682		X	20) GOLFIERI Valerio	2.165	X	
8) AVELLI Patrizio	6.633	X		21) APOLLONI Agostino	1.863	X	
9) PECCHIA Luciano	6.616		X	22) SCIROCCHI Angelo Bruno	1.825		X
10) CARINGI Luca	6.615	X		23) MARZULLO Vittorio	0.977	X	
11) PALMACCI Pietro	6.603		X	24) COCCIA Vincenzo			X
12) DI TOMMASO Alessandro	3.265		X	25) PERCOCO Gianni		X	
13) MENEGHELLO Sergio	2.858		X				

Assegnati n. 24 + 1 (Sindaco)
In carica n. 24 + 1 (Sindaco)

Consiglieri Presenti n. **15**
Consiglieri Assenti n. **10**

Sono presenti gli assessori : Longo Ezio, Tintari Roberta Ludovica, Cerilli Paolo, Perroni Emilio.

Sono assenti gli assessori: Sciscione Gianfranco, Marcuzzi Pierpaolo, Minutillo Fabio.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott. Marco Raponi.

Il Presidente, constatato il numero legale dei consiglieri intervenuti dichiara aperta la seduta, che è pubblica.

Oggetto: Interventi preliminari: 1) Comunicazione del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale in merito all'Atto Aziendale ASL - 2) Intervento del consigliere Marzullo.

---ooOoo---

Presidente - Prima di dare inizio ai lavori comunica ai presenti che il Sindaco nella giornata del 12.11. ha ricevuto dalla ASL l'atto aziendale su come si intende organizzare la sanità nella provincia. Ritiene che il Consiglio Comunale debba essere portato a conoscenza di quanto sta accadendo.

Marzullo - Interviene per evidenziare le violazioni poste in essere dal Presidente del Consiglio che arbitrariamente ha cassato il punto n. 12 dall'odierno ordine dei lavori.

Presidente - Chiarisce che la questione sarà oggetto di delucidazione quando si affronteranno gli argomenti indicati nell'ordine dei lavori. Cede la parola al Sindaco per l'illustrazione delle problematiche afferenti l'atto aziendale della ASL.

Sindaco - Io spero veramente che si possa finalmente parlare di un argomento che con tutto rispetto delle dinamiche di Consiglio, dei regolamenti, io credo interessa un po' di più alle persone che vivono questa città, anche perché i tempi sono talmente brevi e ristretti che io penso sia dovere di quest'aula discuterne con tutte le difficoltà del caso, ma affrontare quest'argomento e discuterne. Ieri è stata convocata, è pervenuto ufficialmente l'atto aziendale ed è stata convocata per domani la Conferenza dei Sindaci che dovrà parlare di questo atto, che scriverà la storia dell'offerta sanitaria a Terracina e non solo da qui ai prossimi anni. Quindi che succede? Succede che, credo sia opportuno approfittare di questo Consiglio Comunale che fortunatamente era stato convocato oggi per parlare in apertura di quest'aspetto, per altro colgo l'occasione anche per vedere dei rappresentanti del Comitato dell'ospedale e quindi spero che questa partecipazione possa essere anche utile, perché resto dell'idea che quest'argomento vada trattato con grande cautela, ma anche con grande sincerità, la cautela di tenere a riparo l'ospedale da distinzioni di parte e di partito, ma con la giusta attenzione a quanto avvenuto e quanto sta per avvenire. Ora io dubito che la Conferenza dei Sindaci di domani possa in qualche maniera cambiare l'esito dell'atto aziendale già scritto che neanche reca più la scritta, bozza, ma addirittura adesso c'è scritto solo "atto aziendale" ciò nonostante io prenderò la parola insieme con gli altri Sindaci del presidio ospedaliero centro e quindi mi fa piacere poter prendere da voi eventualmente degli spunti di riflessione che possono essere utili e magari chissà in qualche maniera condizionare il nostro immediato futuro. Dicevo, le valutazioni politiche poi ci stanno e sono l'interpretazione, però non cambiano i fatti, ora i fatti secondo me sono preoccupanti. Nel senso che, pur con la consapevolezza che viviamo un periodo di vacche magre e che quindi probabilmente a causa degli sperperi che sono stati fatti in passato, oggi in particolare la Regione Lazio, ma noi anche come Comune di Terracina dobbiamo fare le famose "nozze con i fichi secchi" cioè cercare di ottimizzare un sistema con risorse scarse, detto questo tra i dati di fatto che mi sembra di cogliere e che sono ben sintetizzati anche nel comunicato stampa che una settimana fa preannunciava la nuova rete ospedaliera, quindi il piano strategico aziendale, mi pare di poter registrare che se c'è un aumento di posti letto e un potenziamento in generale dell'offerta sanitaria, un po' su tutta la Regione compresa la nostra Provincia, questo non riguarda il presidio ospedaliero centro, per essere precisi, sempre prendendo il comunicato stampa della Regione, leggo per esempio che aumentano di oltre cento posti letto la Provincia di Frosinone e oltre 70 posti letto la Provincia di Latina, 70 posti letto soltanto l'ospedale di Latina, questo comunicato non è molto allineato con i numeri, ma facciamo finta che sia così. Dicevo, che cosa succede all'ospedale di Terracina in buona sostanza? In buona sostanza, parliamo dagli aspetti positivi, gli

aspetti positivi sono il fatto che ci sono quattro posti letto in più, anzi forse sono sei a dispetto di quello che sta scritto nel comunicato stampa, sono sei posti letto, ma che badate bene sono in day surgery, ovvero in day hospital; dopodiché aumentano nell'area medica da 53 a 60, diminuiscono nell'aria chirurgica da 75 a 70. Diminuiscono quelli di ostetricia da 15 a 12, di pediatria da 5 a 4, aumentano di due quelli di neonatologia. Quindi i posti letto restano 148 come quelli precedenti al saldo di tutto il presidio ospedaliero centro, sempre consideratelo come un'unica unità, in più ci sono sei posti in day surgery che chiaramente non sono posti letto veri e propri. Ora qualcuno dirà, perché l'ho già sentito che i posti letto è una visione vecchia, io credo di essere un po' vecchio da questo punto di vista, credo che i posti letto ancora adesso siano forse l'elemento in assoluto che meglio definisce se un ospedale aumenta la sua offerta sanitaria o la diminuisce. Dico questo, perché anche il laboratorio di analisi a cui si chiedeva una maggiore copertura passando all'H24, anche in funzione del pronto soccorso non ci sarà alcun potenziamento e anche questo viene giustificato con la modernità, ovvero con il fatto che ormai il laboratorio analisi non..., possono essere esternalizzati, addirittura si faceva l'esempio del Pakistan, per cui la maggior parte delle analisi adesso vengono fatte in Pakistan probabilmente è vero, anzi sicuramente è vero, mi sento sempre più sereno se vengono fatte in Italia e all'ospedale stesso, piuttosto che in un altro continente e in Pakistan in particolare, con tutto il rispetto del Pakistan. L'idea di massima è quindi il venir meno di tre presidi ospedalieri, la realizzazione di una sorta di unico presidio con quattro ospedali. Ripeto, questa è cosa che secondo che è anche giusta, il problema poi è che bisogna vedere poi la traduzione pratica di tutto questo nella realtà. Se la traduzione pratica è che vengono meno alcune unità complesse, vengono meno alcuni posti letto, vengono meno alcune risorse io credo che questa riorganizzazione rischia di essere un po' il gioco delle tre carte, cercano di non farti vedere..., ci sono tre presidi, ce ne è uno con quattro ospedali, ma alla fine è un modo per nascondere un depotenziamento. Depotenziamento che ritengo sia elemento oggettivo, depotenziamento che se mettiamo in confronto con la paventata chiusura dell'intero ospedale naturalmente è poca cosa, nel senso che se partiamo dall'assunto della cancellazione dell'ospedale dalle mappe geografiche sanitarie nazionali, allora è chiaro che qualunque cosa, anche un solo posto di day - hospital è cosa buona e giusta, ma io credo che invece il presupposto debba essere..., la valutazione debba tener conto dell'intera riorganizzazione e di come l'offerta sanitaria aumenta dovunque, tranne, ed è anche simbolicamente rappresentato proprio nel comunicato stampa, tranne in queste ultime tre righe, cinque righe del comunicato stampa di tre pagine emesso dalla Regione. In queste tre righe e nei due documenti che avete troverete meglio dettagliato quanto scritto, ovvero per esempio il fatto che viene realizzata una elisuperficie, o meglio è prevista la realizzazione di una elisuperficie a Terracina, ma..., come? Fu già approvata all'epoca, va bene, poi qualcuno dirà che era già stato fatto, probabilmente è vero. Però comunque è un dato di fatto che avremo una elisuperficie, poi di chi sia il merito a me interessa relativamente poco, interessa il fatto che avremo un eli superficie, badate però l'elisuperficie non è una base di elisoccorso come Viterbo o come a Formia, la elisuperficie è una gettata di cemento sostanzialmente dove l'elicottero può atterrare e ripartire, ma non è la base dell'elicottero. Naturalmente i tempi sono diversi, bene che ci sia anche la gettata di cemento, ma ripeto è altra cosa rispetto a quello che viene realizzato a Formia o a Viterbo tanto per essere chiari. Dopodiché sempre..., forse gli elementi che alla fine lasciano più l'amaro in bocca, c'è certamente la soppressione o meglio la conversione delle UOC in UOSD che detto in un linguaggio non tecnico, vuol dire perdere sostanzialmente i primari, vuol dire perdere il primariato, perderlo sia per l'ospedale di Terracina e mi riferisco a Stabile per intenderci traumatologia e ortopedia, sia per quanto riguarda l'ospedale di Fondi, ovvero per ostetricia. Quindi sostanzialmente Terracina e Fondi non avranno più i primari di ortopedia e di ostetricia, ma i primari saranno su Latina e ci saranno quindi delle UOSD che prenderanno il posto delle unità operative complesse. Una delle cose che giustamente anche si sta perseguendo è il tentativo di sganciare i ricoveri ospedalieri, dai ricoveri cronici, ed è un po' il motivo per cui esistono le così dette case della salute, case della salute tendono soprattutto a

fare questo, tendono a decongestionare dai malati cronici le strutture ospedaliere; anche qua mi permetto di avanzare delle perplessità, non tanto sulle case della salute in apertura, ma quelle che viene detto in prossima apertura, ora tra quelle di prossima apertura non c'è certamente Terracina, c'è Cori, Cisterna, Gaeta, Minturno, Sezze, Monti Lepini e la casa della salute di Fondi e di Latina. Ora senza voler..., perché ormai siamo in qualche maniera "a braccetto" con Fondi da questo punto di vista, non voglio neanche attaccare la scelta di Fondi, ma ho delle perplessità per esempio in ordine a quella di Latina, Latina che da DEA di primo livello diventa DEA di secondo livello, aumenta quindi di 70 posti letto, da 465 a 535 i posti letto e credo che lì la casa della salute sia certamente meno importante di quanto non possa esserlo invece per una struttura come quella terracinese, per un territorio come quello terracinese e dintorni. Quindi in buona sostanza per cercare di tirare un po' le conclusioni della mia impressione, poi mi metto a disposizione, sono anche pronto a modificarlo laddove emergessero elementi tali da modificarla, la mia impressione è la caratteristica peculiare dell'ospedale di Terracina, ovvero quello di essere un centro destinato all'urgenza e quindi traumatologico d'urgenza, in qualche maniera non venga valorizzata, non viene valorizzata in alcun modo, viceversa c'è un'affluenza all'ospedale di Latina in tutto e per tutto, senza alcuna capacità, tranne l'osservazione breve di poter svolgere un servizio complesso su Terracina, e so già che qualcuno dirà come ho già detto che i posti letto sono una visione vecchia, ho anche letto di qualcuno che dice che i campanilismi sono una visione vecchia, magari sono gli stessi che dicevano che i campanilismi prima valevano, adesso non valgono più e bisogna avere una visione globale e mondiale della sanità. Va bene tutto, dopodiché noi viviamo a Terracina, siamo anche rappresentanti istituzionali della città di Terracina, credo che dovremo avere una certa preoccupazione, ripeto per quanto riguarda questo nuovo disegno dell'offerta sanitaria. Alla fine ho la sensazione, anzi non la sensazione, ho la certezza che quantomeno non sia cambiato nulla, ovvero tutto ciò che abbiamo ereditato dalla precedente gestione è oggi, meno il primario di ortopedia. Tutto ciò che era ieri è oggi, dopodiché se ieri la valutazione era negativa, non riesco ad immaginare come possa diventare positiva oggi se l'unica differenza è che è venuta meno una wok di ortopedia, faccio fatica a comprenderlo, dopodiché accetto altre considerazioni e sono pronto a farle mie, in conclusione davvero io ad oggi se mi si chiedesse quale è la vera grande preoccupazione che hai, a questo punto la mia grande preoccupazione è che venga meno l'università, perché se venisse meno oggi la presenza universitaria all'ospedale Fiorini, l'ospedale Fiorini di fatto non esisterebbe e badate che noi diamo per scontato la presenza dell'università a Terracina, ma realtà non è scontata per niente, è appesa a un filo sottilissimo, perché non è stata mai e dico mai firmata la famosa convenzione che stabilisce che debba esserci tra la Sapienza e la A.S.L. che debba esserci un'università a Terracina, non è mai stato scritto, è rimasta in bianco quella parte, oggi è cambiato il rettore? C'è un rettore che ci chiama Gaudio se non ricordo male, parlando con il manager A.S.L. chiaramente ho manifestato anche a lui questa preoccupazione, che almeno si definisca, si metta nero su bianco questa presenza, mi è stato garantito ne così verrà fatto, naturalmente resta..., che è stato prima preside a Latina, esatto, però ecco resta la camicia gelata, che se poco, poco in tempi di crisi per tutti, anche per le università statali si stacca questo filo sottilissimo, questo "pelo" che ci lega, allora davvero non sarei più che cosa ne sarebbe dell'offerta sanitaria sul nostro territorio. Questa è la mia valutazione generale, la metto a vostra disposizione, so che avete avuto soltanto in queste ore questi due libricini, io naturalmente mi faccio carico di relazionare in Conferenza dei Capigruppo se il Presidente..., o in Consiglio Comunale se lo riterrete più opportuno sull'esito della Conferenza dei Sindaci che si terrà domani a Latina.

Apolloni - Grazie Presidente, mi dispiace non poter leggere e non poter fare, perché sull'atto aziendale e tutto quanto. Però ho ascoltato attentamente il nostro Sindaco e ho afferrato le sue preoccupazioni, ma già in riunione di Capigruppo gli ho chiesto che è tutt'altra cosa, non voglio che lei ripeta quello che già ha detto, perché l'abbiamo capito tutti, ma nelle riunioni precedenti che lei ha avuto con gli altri Sindaci dei

Comuni limitrofi, quali sono state le sue sensazioni? Quali sono state le sue preoccupazioni? Quali sono state le sue cose buone che ha potuto afferrare? Ci sono stati frammenti di positività, oppure lei ha visto tutto nero? Perché questo noi lo vogliamo sapere, perché noi vogliamo anche sapere quello che pensano gli altri Sindaci, perché è importante, io penso che sia importante, non è che lo voglio sapere io, perché lo vuole sapere il Consigliere Apolloni, io penso che qui dentro tutti vogliamo sapere quello che pensano gli altri Sindaci dei Paesi limitrofi, perché domani è importante. È una domanda, non so se... Grazie.

Sindaco - In realtà soltanto ieri c'è stata la possibilità di approfondire con gli altri Sindaci del presidio ospedaliero centro l'atto aziendale, perché purtroppo è arrivato appunto ieri. Quella che originariamente era una preoccupazione, adesso è diventata una fortissima preoccupazione, quindi è diventata anche un'Opposizione, chiaramente è un'opposizione che verrà anche espressa immagino domani in Conferenza dei Sindaci, ma che non so quanto poi potrà servire a qualcosa, perché chi decide non è la Conferenza dei Sindaci, quindi non so come evolverà il dibattito domani, non so se ci sarà un passaggio ulteriore, successivo, magari ci sarà un'altra Conferenza dei Sindaci non lo so, chi conosce anche meglio di me le questioni sanitarie, prima me lo accennava anche Roberto, credo che ci sia una scadenza, forse anche Antonio su questo potrebbe essere..., credo che ci sia una scadenza in Regione, entro una data in cui deve essere approvato quest'atto aziendale? Il quindici, ma una bozza che entro il quindici deve diventare però operativa?

Palmacci Roberto - Buongiorno a tutti, chiaramente ho preso qualche appunto, ma solo per essere sintetico nella mia esposizione. L'atto aziendale e il piano strategico sicuramente mi auguro che abbiamo tenuto conto del bacino d'utenza, parliamo del presidio centro, perché parlare dell'atto aziendale, significa parlare di tutto l'atto aziendale di Latina come Provincia, del bio centro come Terracina Fondi e bio sud. Latina è congestionata, io vorrei chiedere a quest'Amministrazione i 70 in più dove vanno ricollocati, dove vanno collocati, no ricollocati. Poi partirei dall'ultimo punto l'università, nel preaccordo, l'abbiamo anche scritto su un documento fatto un paio di anni fa se non vado errato, nel preaccordo A.S.L., università, ci sono circa duecento posti da collocare dal Policlinico Umberto Primo, Sapienza, della A.S.L. di Latina, 200, 220 posti di cui il totale..., no ancora in totale da collocare, in quell'accordo lì, in parte collocati. Di cui una grossa parte il 90% posti letto, la rimanenza di day surgery o day hospital, okay? Ad oggi posso dire con certezza che nella nostra azienda A.S.L., poi che sia l'ICOT che sia Terracina, come Università sono stati collocati all'incirca un centinaio di posti letto, la richiesta spontanea potrebbe essere a questa A.S.L., non deve aumentare niente, basta che rispettiamo quel preaccordo, collochiamo a Terracina la rimanenza dei posti letto, lo spazio c'è, se non c'è si libera, perché ci sono degli spazi che possono essere liberati, se poi parliamo di bio - centro come tutti vogliamo Terracina - Fondi, sento parlare di case della salute anche a Fondi, a fare cosa? Di case della salute non è partita una nemmeno quella di Sezze è partita, invito chiunque a smentirmi, è stato tagliato il nastro, tutto quello che vi pare, ma io non vedo nessuna attività diversa da quella che si espletava prima all'ospedale di Sezze, okay? Ma è una cosa che ci riguarda marginalmente, perché noi stiamo parlando adesso di bio centro. Poi, eli superficie, è stata approvata, se volete vi porto il documento con il quale la Regione ha approvato sia il finanziamento che l'autorizzazione a mettere in opera i lavori per l'elisuperficie all'ospedale di Terracina. Poi, posti letto? Il Sindaco ha detto che siamo intorno ai 150 posti letto accreditati, con il nuovo atto aziendale, più il day hospital, il day surgery siamo intorno ai 150 posti letto, secondo me tra Terracina e Fondi abbiamo lo spazio e l'utenza a livello quantitativo, noi abbiamo un bacino d'utenza che secondo me se non è uguale a Latina poco ci manca, siamo intorno ai 550 mila abitanti della A.S.L. di Latina, di cui almeno 150, 200 mila sono nel bacino di centro, mi dovete spiegare, non voi, mi devono spiegare per quale motivo ci deve stare sempre questa tirata di freno a mano verso il bio centro non lo capisco! Perché poi venga tramutato in casa della salute, al di là da venire, io non la voglio chiamare ne casa della salute, io vorrei che il bio

centro venisse potenziato. Poi diversificando la parte acuta a Terracina, la rimanenza a Fondi, benissimo! Ma deve essere così però, non è possibile che stiamo espletando l'assistenza, perché io sono un dipendente della A.S.L. oltre che Consigliere Comunale, all'ospedale di Terracina come dicono a Terracina "con uno zoccolo e una ciabatta" non è possibile! Manca la materia prima e non voglio dire come fanno sempre "manca il personale, manca quello.." no, non mi voglio lamentare, perché poi leggo in quella bozza di..., sempre riferendomi alle parole che ha detto il Sindaco, in quella bozza di atto aziendale, che vengono date VOSD con 60 posti letto, vengono tagliati primariati come diceva il Sindaco in ortopedia che produce e viene confermato qualche primariato con quattro posti letto, più due di neonatologia, allora questa direzione ci dovrebbe far capire, non volevo entrare in queste "polemiche da bar" le chiamo io; però mi devo per forza collegare a quello che ha detto il Sindaco, altrimenti stiamo parlando di aria fritta, 60 posti letto di medicina diventano UOPSD sei posti di pediatria a Fondi, lasciamo perdere che stanno a Fondi, rimangono struttura complessa, allora io vorrei chiedere a quest'azienda, che metodo ha utilizzato per confermare determinate posizioni organizzative, noi chiamiamo posizioni organizzative non in senso di comparto sanitario, ma in senso di organizzazione dell'atto aziendale, ho portato quest'esempio. Chiaramente poi leggendo l'atto aziendale ne troveremo altre. Poi finisco. Dobbiamo potenziare i blocchi operatori, perché se noi abbiamo come ha detto il Sindaco 70 posti letto di chirurgia, non possiamo rimanere e con l'altra ventina di ortopedia quindici, quanti sono, non possiamo rimanere con queste sale operatorie, due sale operatorie? Se non avessimo fatto degli interventi, parlo anche a livello personale come dipendente di un tavolo operatorio, ancora stavamo qui a "menar can per l'aia" per non parlare della TAC che stava per essere dirottata a Formia, okay? Ognuno per la parte propria fa quello che deve fare per la propria città, ma qui stiamo parlando di un piano strategico, di un piano triennale, che poi alla fine è inutile, una volta che è stato approvato, non potremo fare più niente, quindi è vero che dovrà andare in Regione per l'approvazione, ma noi in questi giorni sarebbe il caso di preparare un documento articolato, dove scriveremo anche a Zingaretti, dove gli diremo che cosa ne pensiamo noi, magari con l'aiuto della gestione del Comune di Fondi, no? Vado avanti? Radiologia, patologia clinica, sarebbe il laboratorio analisi, ma vi pare normale che un ospedale come questo che è etichettato come ospedale per acuti, debba avere una patologia clinica, un laboratorio analisi solo di giorno! E di notte andiamo avanti con i poct(?), e non voglio manco parlare della polemica che c'è stata sui poct, perché alcuni infermieri hanno denunciato la A.S.L. che non potevano fare, adesso non ci voglio entrare in quelle cose, io parlo nei contenuti, il laboratorio analisi a Terracina deve essere H24 e non voglio nemmeno dire che noi avevamo un tecnico nostro, parlo adesso da Consigliere Comunale, è stato mandato a Formia e mai ritornato qua! Non è possibile o per un motivo o per un altro, deve ritornare qua, perché noi con quella persona possiamo fare tranquillamente un h24 compatibile con le nostre esigenze, nostre intendo dire Terracina e Fondi, Okay? Vado avanti? Pronto soccorso, il pronto soccorso quando va bene abbiamo due medici a turno, quando va bene, sennò è sempre uno a turno e non parliamo di infermieri, ci sono delle file da paura e qualcuno mi dice "vai a vedere a Latina" ma stiamo parlando di Terracina, a Fondi non ci va nessuno, io vi invito ad andare in anonimato al pronto soccorso di Terracina solo a guardare, poi andare all'ospedale di Fondi che ci riguarda come..., perché stiamo parlando del presidio centro e guardate anche a Fondi, per un mese! Andate a guardare, poi rilevate i vostri dati, non da addetti ai lavori, da persone, da utenti e fate le vostre valutazioni, e qui stiamo andando avanti sempre in questa maniera, non è possibile, poi vediamo un atto aziendale che taglia destra e sinistra, la potenza, la potenza, Terracina, presidio centro, tagliato da tutte le parti, non è così che si fa! Deve arrivare una risonanza magnetica, un altro scandalo da Priverno, concessoci dalla vecchia Amministrazione, per mere pratiche..., che non voglio neanche etichettare, sennò divento forse poco educato, sta ancora a Fondi! Qualcuno dice "perché non troviamo spazio a Terracina" ma stiamo scherzando!? Allora quello che ci aspetta, quello che vorremo noi che il..., centro non è che deve essere potenziato, deve essere messo nelle condizioni di operare serenamente, tranquillamente, tanto

anche dell'ottima qualità, perché ribadisco e ho finito, se va via l'università, trenta secondi dopo l'ospedale di Terracina chiude, questo lo posso mettere anche..., lo firmo tranquillamente quando volete voi. Ho finito. Grazie.

Villani – Volevo esprimere con affetto che lei Presidente anche con forza autoritaria ha voluto ribaltare oggi il punto all'ordine del giorno, anche se qualcuno qua in questa sede non gli interessa il problema dell'ospedale di Terracina, ma io personalmente in qualità di Capogruppo la ringrazio, significa che a poche persone sta a cuore il problema che sta succedendo a Terracina. Per quanto guarda gli interventi fatti poco fa dal Sindaco e da Roberto, loro hanno fatto un discorso quasi da buonismo, ma io sono preoccupato Sindaco, sono preoccupato non solo come Consigliere Comunale, ma anche come operatore, perché questa Regione Lazio all'inizio stava partorendo un elefante, adesso si sta partorendo un topolino. Aimè è stato lungimirante quando a Terracina si è formato il comitato pro – ospedale, io ero uno di quelli là che all'inizio criticavo la situazione, perché ogni qual volta che si parlava del polo centro, si abbinava il polo a livello di campanilismo fra Terracina e Fondi. Venerdì, dopo l'Assemblea fatta pubblicamente a Terracina che sono intervenuti i big della politica regionale e anche il manager, non ero ottimista, non ero ottimista perché in quella sede si stava vendendo solo del fumo e la prova è questo qua per quanto riguarda l'atto aziendale della bozza, è vero caro Roberto che è una bozza, ma quando ci sta la bozza significa che sotto c'è ci sta qualcosa di deciso, allora quando si diceva tanti anni fa che Terracina doveva essere un polo di urgenza e di emergenza era solo una presa in giro, soprattutto per tutto il comprensorio, perché se ogni qual volta abbiniamo che le quattro arterie, tre arterie pontina, Flacca, Appia che decongestionano tutto a Terracina, io mi auguro solo per i nostri cari, oppure per i nostri cittadini, oppure non cittadini che debbono affluire nelle nostre zone di non fare nessun incidente, perché se fanno incidenti non si sa la vita dove li portano. Invece adesso io voglio fare un discorso anche politico, e mi dispiace che per quanto riguarda i nostri big regionali, aimè l'Assessore Visini per quanto riguarda la Maggioranza e la nostra concittadina Pernarella che in questi giorni non si sono interessati dell'atto aziendale, per quanto riguarda l'atto che sicuramente uscirà fuori saranno giorni bui, io nella vecchia consiliatura di Stefano Nardi, dicevo sempre che per quanto riguarda l'integrazione Università, Ospedale era il fiore all'occhiello di Terracina. Sicuramente se oggi come oggi non ci fosse l'università, sicuramente l'ospedale di Terracina già stava nella fase di declino. Però bisogna anche..., voglio essere dirompente anche nei confronti dell'università caro Antonio, è vero che l'università sta aiutando l'ospedale di Terracina, ma se voi vedete su questo atto aziendale i benefici l'hanno presi solo due professori, faccio nomi e cognomi il Professor Gallo che gli danno la UOC a Terracina e la Dermatologia universitaria; significa che a loro non gli interessano l'urgenza ed emergenza a Terracina, ma una fase di rottura completa. Ne parlava poco fa anche il Sindaco per quanto riguarda Terracina come si diceva e come tu benissimo hai detto l'altra sera in una conferenza che la traumatologia a Terracina era il fiore all'occhiello di questa Provincia, perché non bisogna sottovalutare che il DEA di secondo livello che diventerà Latina per quanto riguarda la traumatologia è soffocata dall'Icot, perché? Volevano fare una vittima, è stata fatta una vittima, è stata fatta la vittima per quanto riguarda l'ospedale di Terracina la traumatologia, dalla UOC di ortopedia è stata portata la UOSD, che ne sarà del primario? Aimè, così pensare male, ma è meglio dirlo, gli possono fare anche una proposta di andare a Formia, perché no? Oppure lo mettono in liquidazione o lo mandano in pensione, sicuramente nell'arco di tre, quattro anni l'ortopedia di Terracina va in fase proprio di congestione. Come diceva poco fa Roberto, la radiologia di Terracina non si sa che cosa sarà, perché in questo posto di atto aziendale, si parla esclusivamente della UOC e della UOSD, ma non si parla della UOS che è una struttura semplice, ne faranno le strutture semplici, non lo so! Però non si sta scritto su questa bozza. Allora due sono le cose, loro ci debbono dire Zingaretti, gli amici del PD e tutti quanti che cosa ne sarà dell'ospedale di Terracina, io non sono ottimista, quando diceva Antonio "non bisogna abbassare la guardia per quanto riguarda i cittadini" questa è una fase delicatissima, non bisogna abbassare la guardia, bisogna essere tutti quanti veramente prigionieri delle nostre

idee, perché non bisogna avvalersi dei colori politici, perché la salute non ha ne destra e ne sinistra. Io mi auguro solo che qualcuno riveda quest'atto aziendale, ma ti posso..., posso dirlo con il cuore in mano, che questo sarà l'atto aziendale definitivo. Sicuramente l'ospedale di Fondi rimarrà in piedi per altri quattro, cinque anni finché..., faccio pure io nomi e cognomi, perché non c'ho paura, come diceva poco fa Roberto che una UOC di Terracina traumatologia di venti posti letto viene UOSD aimè, pediatria quattro posti letto diventi una UOC per salvaguardare un primario, un primario eh! Che è stato un ballerino della politica! Scusate il mio..., ma quando si parla di sanità, mi ci butto dentro, perché non bisogna salvaguardare il posto di qualche baronetto, ma bisogna salvaguardare il posto della salute dei cittadini, per quattro posti letto hanno salvaguardato un primario, è una vergogna! È una vergogna, e io mi auguro solo che qualcuno veramente dica "ci siamo sbagliati" ma nella politica è difficile che qualcuno dice "ci siamo sbagliati". Grazie.

Golfieri - Mentre seguivo con attenzione gli interventi dei colleghi, mi è capitato di..., non l'avevo visto prima, anche perché sia l'atto aziendale che l'atto strategico almeno io l'ho avuto credo un'ora fa. E anche sulla tempistica però un ragionamento secondo me va fatto, mentre sulla bozza del piano strategico trovo una frase che è stato il filo conduttore della campagna elettorale del Sindaco, sull'atto aziendale c'è una frase che vi risparmio tutto, ma finisce "insegna loro la nostalgia del male". Avrebbero potuto scrivere "insegna loro la nostalgia di come un cittadino può esercitare e può veder rispettato il diritto alla salute, perché di questo parliamo. Io ho apprezzato sia l'intervento del Sindaco, sia l'intervento del collega Palmacci, che quello del collega Villani, ovviamente non entro nel merito delle scelte tecniche che sono state scritte in questo infausto documento, perché l'ha fatto bene il collega Palmacci, ha delineato in maniera esaustiva il quadro, così come Domenico Villani ha ulteriormente integrato. E fa bene il Sindaco ad usare la cautela, perché poi lui deve avere un ruolo istituzionale, deve rappresentare tutto il Consiglio Comunale, tutta la città nella Conferenza dei Sindaci, ma in questa sede io non mi voglio sottrarre alla questione politica che sta dietro a quest'atto aziendale, perché se non parliamo di questo facciamo finta che le cose vengano dalla luna, vengano da Marte, dietro a quest'atto aziendale si capisce bene quale è la questione politica relativa alla sanità e relativa a questioni più ampie. Intanto oggi siamo al 13 di novembre, domani c'è la Conferenza dei Sindaci e dopodomani questo documento deve essere approvato, Roberto dico bene? Roberto Palmacci il 15 novembre è la data di scadenza, è stato consegnato ieri, casualmente noi oggi ne possiamo discutere in Consiglio Comunale, perché avevamo una seduta convocata per cose amministrative, domani il Sindaco deve partecipare alla Conferenza dei Sindaci, dopodomani va consegnato in Regione, mi sembra che nella scelta dei tempi ci sia questa volontà di correre. Vi dico quello che sono le sensazioni e le questioni politiche che io intravedo, intanto sul piano generale, noi dobbiamo essere chiari, la Regione Lazio ha un buco enorme per quanto riguarda la sanità, questo buco enorme sta su Roma, le province, le altre quattro province devono contribuire a ripianare questo buco e tra le quattro Province, la Provincia di Latina che è stata negli anni virtuosa è chiamata a ripianare questo buco in maniera esponenziale. Dentro la Provincia di Latina il presidio ospedaliero centro viene penalizzato e dentro il presidio ospedaliero centro Terracina viene penalizzata. La scelta politica è quella di fare un unico presidio ospedaliero provinciale, dove ci stanno quattro ospedali, questa è la realtà che si evince leggendo l'atto aziendale, di fatto si realizza un unico presidio ospedaliero provinciale, dove alcune cose importanti vengono lasciate e implementate a Latina, dove altre cose altrettanto importanti vengono lasciate e implementate a Formia, mentre a Terracina e Fondi si opera per sottrazione, con una logica che è inaccettabile. Io non voglio gettare troppa benzina sul fuoco, ma un po' mi sia concesso, l'analisi politica che faccio io è questa, intanto io dico e lo rivendico avevo chiesto a nome del Partito che rappresento e anche a nome della Maggioranza di fare una battaglia per Terracina, mi è stato spiegato che non era possibile, che dovevamo fare la battaglia per il presidio di centro, io ritenevo e purtroppo i fatti mi danno ragione, che quell'impostazione avrebbe portato ad un unico risultato che è quello che oggi abbiamo sotto gli occhi, che non solo è stato

penalizzato tutto il presidio di centro, ma non siamo riusciti a mantenere le cose delle quali abbiamo diritto come cittadina. Terracina è stata penalizzata, non sono d'accordo con il Sindaco su una cosa che dice, non è vero che avevamo quello di prima meno uno, abbiamo meno due, perché oltre al primario di ortopedia, non abbiamo più neanche la chirurgia generale, c'è solo il primario dell'università se ho capito bene. C'è solo il primario di chirurgia universitaria, quindi perdiamo ancora di più rispetto a questa cosa, e scopro questa mattina che non è più un problema quella dei posti letto, ma stiamo scherzando? Ma abbiamo fatto dieci anni di battaglie qua dentro perché ci toglievano tre posti letto, quattro posti letto, cinque posti letto, oggi ci stanno togliendo posti letti e primari e ci stiamo zitti. Dico di più, dico di più, facevo un riferimento preciso, la politica qui ha giocato un ruolo infausto e negativo, io vorrei sottolineare una cosa, mi dispiace che i colleghi del PD siano usciti, ma qui tocca che qualcuno cominci a dare delle risposte politiche serie, non si possono recitare più parti nella stessa commedia a Terracina si sostiene una tesi, a Latina se ne sostiene un'altra e a Roma c'è una terza tesi che prevale, io lo dico assumendomi le responsabilità politiche, questo atto aziendale esce fuori in questo modo perché il Partito di Maggioranza che governa la Regione ha dovuto sistemare le proprie questioni interne e nella sistemazione delle proprie questioni interne relative al Partito Democratico è uscito fuori questo sfregio al diritto alla salute dei nostri concittadini, cosa si può fare ora? Io credo che il Sindaco a voce alta investito dall'autorevolezza che gli deriva dalla carica e da quello che gli diamo noi come Consiglio Comunale deve sostenere nella Conferenza dei Sindaci una tesi, che questo atto aziendale è inaccettabile per quello che ci riguarda, non può passare con il nostro consenso, questo atto aziendale va rivisto e noi dobbiamo avere la forza, come? Consiglio Comunale, come città che per la prima volta esprime tre Consiglieri Provinciali, non l'abbiamo ancora detto, ma io faccio il mio augurio ai colleghi che hanno quest'incarico, come città importante all'interno del tessuto provinciale, noi abbiamo il diritto ed il dovere, il dovere di portare avanti questa battaglia e il diritto di vederla riconosciuta. Faccio un'ultima considerazione e poi finisco, perché credo che l'analisi politica l'ho presentata, in questo Consiglio Comunale dal 2001 a venire avanti e qualche Consigliere è presente, il porta voce del Comitato dell'ospedale era Consigliere Comunale, adesso sta svolgendo un altro ruolo, ma qui dentro, qui dentro anche partendo da posizioni a volte diametralmente opposte, abbiamo sempre trovato una sintesi, abbiamo sempre trovato una sintesi politica che ci ha permesso di portare avanti le nostre tesi in riferimento alle vicende ospedaliere, per salvaguardare il diritto alla salute dei nostri concittadini. Qui dentro, abbiamo lottato tutti per avere l'integrazione con l'università, qui dentro abbiamo lottato tutti per evitare che nel corso degli anni dal 2001 al 2003 al 2005, al 2007 venissero tolti posti letto al nostro ospedale, qui dentro abbiamo trovato la capacità di formare delle delegazioni che andassero a litigare con l'allora Presidente della Regione Lazio per ottenere quello che era un nostro diritto e abbiamo abbandonato le magliette di partito e chi rappresentava partiti che governavano la Regione ha avuto lo stesso atteggiamento qui a Latina e a Roma. Io, il Consigliere Percoco, il Consigliere Aveli, il Consigliere Palmacci che eravamo in un partito che esprimeva due Assessori Regionali, li abbiamo chiamati qui e li abbiamo costretti ad accettare la nostra tesi e tu sai di chi sto parlando di Armando Dionisi e di Luciano Ciocchetti, siamo andati a Roma insieme alla delegazione del Comune a mettere in difficoltà quelli che erano i nostri rappresentanti politici, dicendo che sul territorio c'eravamo noi e che al territorio andavano date delle risposte serie. Io chiedo a chi oggi ha come riferimento il governatore della Regione e la Giunta Regionale di fare la stessa cosa, non c'è un'altra soluzione, noi possiamo ragionare nel merito tecnico delle cose, per altri due giorni, sapendo che ha ragione Roberto Palmacci, sapendo che ha ragione Domenico Villani, sapendo che ha ragione il Sindaco nella sua illustrazione, dobbiamo fare di questa cosa una vicenda politica e lo dico ora che i colleghi del PD sono rientrati, tutti dobbiamo avere la capacità di mettere in discussione i rappresentanti regionali che hanno in questo momento in mano il governo della Regione, perché questa è una questione politica.

Giuliani - Sarò molto veloce, mi ha rubato l'intervento il Consigliere Palmacci, che secondo me ha centrato dal punto di vista tecnico molte delle a e dei punti oscuri di questo atto aziendale, dall'elisupeficie che già da qualche anno è stata approvata, le risorse ci sono, a Latina che diventerà un polo congestionato, ad altre cose come la casa della salute, che non ne vediamo sinceramente l'iper attività, per non dire l'attività. Però se questi sono i dettagli tecnici, la cosa più incredibile sono le modalità, le tempistiche, non si può chiedere a dei Comuni, a delle comunità, a delle popolazioni di approvare un atto in tre, quattro, cinque giorni e di presentarlo con questa modalità, poi si parla tanto di partecipazione, di coinvolgimento delle comunità locali, delle popolazioni e poi invece accadono queste cose, soprattutto in un settore sensibile come quello della sanità dove vanno le fasce più deboli, questo è sinceramente inaccettabile questo fatto qua, io non vorrei le..., io voglio sperare che sia slegato il fatto della tempistica dal raggiungimento magari degli obiettivi di produttività di qualcuno, spero che siano due cose separate, perché se fosse, se la ragione di questa corsa è perché debbano essere rispettati da parte di qualcuno degli obiettivi aziendali di produttività, questo a discapito della partecipazione delle comunità mi sembra veramente una cosa avvilente. Io spero che il PD locale e su questo sono d'accordo con Valerio, prenda una netta posizione verso quest'atto aziendale, perché qui non ci sono colori politici, la sanità non è una cosa ascrivibile alla Destra, alla Sinistra o al centro e penso che una comunità come la nostra debba trovare anche per quello che vale, perché comunque quello che decideremo oggi non ha fundamentalmente nessuna valenza, se non di sensibilizzazione. Quindi concludo l'intervento... (interferenza telefonica)

Marzullo - Io intanto vorrei rassicurare chi ci sollecita ad intervenire, perché siamo almeno per quanto ci riguarda partiti di Governo a livello regionale, che fino a questo momento non siamo stati a guardare, quindi un ruolo buono o cattivo abbiamo tentato di svolgerlo. Dopodiché vorrei..., io ho sentito molto dal mio punto di vista demagogia in alcuni interventi, che se dovessi accettarli come via di discussione credo che arriveremo ad uno zero a zero che non aiuterebbe nessuno, anche se poi qualche cosa la dirò. Io concordo con l'intervento o gli interventi che hanno sottolineato che non ci si da l'atto aziendale e di programmazione oggi per decidere domani è scorretto, però questo di riflesso mi fa venire in mente un'altra cosa, che noi a febbraio abbiamo approvato l'ennesimo ordine del giorno in cui si dava mandato al Sindaco di convocare i Sindaci interessati al nostro bacino al polo centro, per condizionare strada facendo con interventi sul direttore generale della A.S.L. la formazione dell'atto aziendale. Abbiamo chiesto al Sindaco di portare in Consiglio Comunale così come hanno fatto altri Comuni il direttore generale della A.S.L. in Consiglio Comunale, però questo non è avvenuto, io dico..., però non lo dico in termini polemica, lo dico proprio per ragionare, perché se il risultato oggi in alcune parti non soddisfa neanche me, ve lo dico subito, così vi rassicuro che non sto qua a fare la difesa d'ufficio è perché probabilmente non abbiamo fatto il nostro dovere, se volessi polemizzare dovrei dire che da parte del Sindaco in particolar modo si è accolto male la formazione del comitato per la salvaguardia del polo centro quando è nato, invece quel comitato ha sopperito a carenze della politica, perché quello che non ha fatto la politica in questo anno è mezzo l'ha fatto il comitato, invece era compito nostro, o quando mai metterci insieme a loro e fare quello che bisognava fare per condizionare l'atto aziendale. Io ritengo che la visione che viene fuori dagli interventi che ho ascoltato sia una visione vecchia e che chi sta portando avanti tra l'altro questo progetto non è che si sta inventando nulla, sta calcando le orme di progetti che già si sono realizzati, in particolar modo in Toscana e in Emilia Romagna, c'è quella di cercare di andare a dare assistenza laddove ce ne è bisogno, per cercare prevenire prima che curare e poi successivamente se proprio non si può far a meno, c'è il ricovero ospedaliero, sia per un problema di costi, sia un problema di miglioramento della qualità dei servizi. Io questa cosa negli interventi non l'ho colta, per esempio neanche nell'intervento del Sindaco ho colto il fatto che per esempio si chiede e per me sarà difficile da raggiungere conoscendo i medici di famiglia, però c'è scritto, ci dovrebbe essere scritto perché questo è quello che ha detto..., io hanno ho letto una

riga dell'atto aziendale, mi rifaccio un po' a quello che ho letto e in particolar modo a quello che ho ascoltato il 7 novembre all'assemblea in cui ha partecipato il direttore generale della A.S.L., quindi un ruolo diverso che chiede..., dovrebbe almeno avere nei contenuti di quest'atto aziendale stando alle parole del adesso rettore generale, i medici di famiglia facendoci carico di una parte dei..., dei malati di diabete e così via. È un disegno generale che sicuramente per bene che ci va, se tutto va bene e viene realizzato, comunque c'è una fase transitoria che sarà tremenda da gestire. Quindi detto questo sulle linee programmatiche di carattere generale e colgo qualche contraddizione in qualche intervento, probabilmente perché destabilizzato dal fatto che la sua posizione viene dimensionata, il suo ruolo viene dimensionato, perché io sono d'accordo con il fatto che faccio io il nome, Bevilacqua non debba essere primario se il progetto è questo, io sono d'accordo che non deve essere primario, quindi con chi ha detto che..., non deve essere primario, che è sbagliato che Bevilacqua rimanga primario con sei posti letto, io sono d'accordo con quest'affermazione però dobbiamo pure decidere una cosa, se siamo d'accordo che non deve essere primario Bevilacqua, allora siamo d'accordo che laddove non ci sono i primari va bene, perché il tipo di struttura che si vuole proporre è una struttura che non prevede da nessuna parte primari, ma non è che cade la qualità di servizi, perché stando sempre alle cose che ha detto il direttore generale, saranno i medici a muoversi da Latina e andare negli ospedali, quindi la qualità degli interventi e non è minimamente messa in discussione, quindi probabilmente questa è una contraddizione. Però, io vedo con preoccupazione questa questione dell'eliporto, l'elisuperficie, come la vogliamo chiamare, perché è chiaro che rispetto..., e questa è la parte critica che io non condivido del piano che mi preoccupa, perché nel momento in cui tu metti l'elisuperficie, significa che tu le questioni emergenziali non le fai rimanere più nell'ospedale di Terracina, è chiaro? Questo è quello che colgo, però quello di cui io critico di questa cosa, però quelli che criticano questa cosa oggi sono gli stessi che si sono messi in posa, si sono fatti fare la fotografie con la Polverini quando è venuta ad inaugurarla l'eliporto, lì il problema della qualità dei servizi non se le è posto, allora delle due l'una o ci incravattiamo con la Polverini o altrimenti diciamo che questa cosa è negativa, o altrimenti ci incravattiamo ieri e poi la condanniamo oggi, se qualcuno addirittura si vuole prendere il merito perché è stato progettato allora, se è negativa era negativa sin dalla partenza, non è che ci possiamo cogliere come la margherita..., io non sono d'accordo infatti con questa cosa, perché il fatto stesso che c'è quella struttura significa implicitamente che la qualità dell'intervento sul nostro territorio va a diminuire rispetto a..., ma non è la questione dell'arrivo, perché se tu..., scusa non è riferimento..., se il centro è Latina, non te li vengono certamente a portare, te li vengono a prendere, è chiaro?! Non probabilmente, perché vogliamo ragionare seriamente è così, perché altrimenti non si spiega, altrimenti dovresti fare un'altra cosa, se devono portarli, allora l'atto aziendale deve contenere le sale d'emergenza, dove si mettono le persone che stanno..., adesso i termini tecnici, la rianimazione e così via, se tu porti, invece il fatto che non attrezzati una struttura in questo modo significa che tu vai a toglierli, questa è la cosa che mi preoccupa, così come mi preoccupa pure il fatto del laboratorio, così come mi preoccupa il fatto che per esempio da quello che mi dicono in radiologia stanno andando via delle persone e quindi i tecnici della radiologia, anche lì andremo in contro a una situazione in cui non si andrà a garantire più l'H24, ecco di queste cose io sono d'accordo con voi che vanno rilevate, vanto sottolineate con forza e vanno portate avanti. Quindi se si vuole anche predisporre un documento, ma che però non sia un documento che raccolga alcune strumentalizzazioni che io ho colto all'interno del dibattito di questa mattina, io sono disponibile a ragionare su queste cose, proprio perché ripeto quando ragiono, non ragiono mai per partito preso, ragiono sempre guardando le questioni, perché la mia cultura è una cultura sindacale è quella di andare a guardare i fatti e di vedere come risolvere i problemi, questa è la mia mentalità, il modo di approcciare i problemi. Anche in questa situazione, togliamo le strumentalizzazioni, perché quando si dice "se va via l'università scompare l'ospedale di Terracina" sono cose che noi dicevamo ieri e sono d'accordo, però la situazione non è più allarmante di ieri, perché l'accordo con l'università non c'era ieri, come non c'è

oggi, per cui la situazione è la stessa, però sono d'accordo che bisogna chiedere che si formalizza l'accordo, almeno ci da sicurezza, capisce Sindaco che voglio dire? Non è che voglio buttare in mare l'acqua con tutto il ragazzino, voglio cogliere le positività e mantenermele, cogliere alcune negatività e sostenerle, questo è sostanzialmente la mia posizione.

Coccia - Io non mi sottraggo alla sollecitazione che ho ascoltato e che ci proviene dai banchi della Maggioranza, però siccome sono abituato a guardare le cose in faccia e soprattutto quando si fanno discussioni di carattere squisitamente politico, sono abituato ad essere "più realista del re" io invito anche la Maggioranza e soprattutto il Sindaco che il quindici si recherà presso la Conferenza dei Sindaci ad esserlo allo stesso modo in cui lo sono io e ve lo traduco. Ora, una cosa è dire che oggi questo atto aziendale rappresenta un passo avanti piccolo, in parte insoddisfacente, che sicuramente è un atto aziendale che dobbiamo contribuire tutti quanti a cambiare, allora cosa è dire che quest'atto aziendale non ci piace e non va bene, sono sfumature, ma in politica le sfumature determinano conseguenze talune volte irrimediabili. Cioè se vogliamo conseguire o tentare di conseguire l'obiettivo di migliorare questo atto aziendale, molto conterà il modo con il quale noi ci avviciniamo a criticarlo, perché se sbagliamo questo è chiaro che tutti i tentativi che faremo e che il Partito Democratico raccogliendo la sfida che ci viene dai banchi della Maggioranza intende fare per migliorarlo, perché anche per noi questo atto aziendale va migliorato, fa tutti questi tentativi con ogni probabilità rimarranno frustrati. Perché dico questo? Perché io sono convinto, lo siamo come Partito Democratico che un piccolo passo avanti, questo atto aziendale lo fa, è chiaro che va letto, o perlomeno noi lo leggiamo in una chiave diversa, in una chiave più ampia, con un respiro più lungo, che non guarda solo ed esclusivamente all'organizzazione della sanità in chiave locale del nostro presidio ospedaliero, ma ad un'organizzazione sanitaria che è destinata inevitabilmente a cambiare e questo ovviamente anche in forza delle parole che ci sono state rappresentate dal direttore generale nel corso dell'Assemblea che si è tenuta a Villa Tomassini, però su talune cose credo che possiamo intenderci perché sono oggettive, allora cosa cambia nell'organizzazione della sanità provinciale, rispetto a quella che era l'organizzazione messa in essere dalla Giunta Polverini, innanzitutto cambia una cosa importante, Latina ritorna ad essere DEA di secondo livello, cosa che la Giunta Polverini invece aveva fatto venir meno e se teniamo conto che il DEA di secondo livello riportato a Latina di fatto è un elemento che inevitabilmente quando finirà la fase di Commissariamento, quindi quando ritornerà in capo alla Regione Lazio la possibilità di pianificare e fare la politica sanitaria a 360 gradi e non sulla base ovviamente delle indicazioni che derivano dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che sono tutte tra virgolette "ragionieristiche" perché adesso si tratta ovviamente di rientrare dal debito, però quando la Regione Lazio si riapproprierà a 360 gradi della possibilità di fare politica sanitaria sul territorio il Dea di secondo livello inevitabilmente finirà per far ricadere sui territori l'intera Provincia di Latina, da Latina a Formia degli investimenti e un segnale di questo si coglie dentro questo atto aziendale, perché un milione 200 mila euro di edilizia prevista a cavallo tra gli anni del 2015 e 2016, gli interventi di edilizia sanitaria, per gli ospedali di Terracina e di Fondi non si vedeva da anni. Un milione e 200 mila euro di interventi di questo mi ricordo di aver..., è chiaro che io sto..., Sindaco io quest'atto non l'ho letto, io sto a quello che ha detto..., no m'la ha detto Caporossi, sta a quello che ha detto lui, ho capito è chiaro che questo mi è arrivato adesso. Ragazzi ci dobbiamo intendere...

Grazie Roberto, ignorare il fatto che il direttore generale quando è venuto a Via Tomassini si è impegnato a risolvere quantomeno nelle more la questione del laboratorio di analisi attraverso l'assunzione di personale sia pure a tempo determinato, non ci aiuta a fare una discussione che è scevra da condizionamenti, cerchiamo di tenere in considerazione tutta una serie di elementi, perché è chiaro che ci troviamo in una condizione dove la coperta non è corta, è cortissima, perché non è che noi siamo..., e voglio dire noi abbiamo addirittura specificato, noi siamo un Ente, il Comune di Terracina che è ancora in una fase di grosso travaglio perché deve uscire

dalle secche di un dissesto, è chiaro che per uscire dalle secche di un dissesto bisogna fare una politica di lacrime e di sangue, ed è chiaro che questo atto aziendale ancora risente fortemente della necessità di uscire da una condizione di disavanzo economico che è drammatica. Ora possiamo dire tutto, possiamo anche dire che ci pare ingiusto che di questa condizione drammatica se ne debbono far carico anche le Province che sono state virtuose, allora vale tutto, valgono queste considerazioni? Chi mancherebbe se non valgono, addirittura stridono, ci fanno gridare all'ingiustizia, però noi dobbiamo essere consapevoli del fatto che qui in questo passaggio, con questo atto aziendale ci giochiamo una partita importante. Sindaco se è vero che manca quel famoso protocollo d'intesa tra Università e l'A.S.L. e se è vero che la permanenza è legata ad impegni verbali dell'università nell'ospedale di Terracina, e se è vero..., per cui è chiaro che se viene meno il pilastro dell'università inevitabilmente finisce per venir meno anche il nostro ospedale, però se tutto questo è vero allora noi come classe politica che vuole dare un contributo serio, di modifica, di un piano aziendale, che su talune cose non ci soddisfa chiaramente, l'ha detto anche il Consigliere Marzullo e il contributo lo vogliamo dare, dobbiamo assumere un atteggiamento serio, nel senso che dobbiamo fare in modo che venga percepito dalla Regione che per il Comune di Terracina comunque non siamo più all'anno zero, e questo lo dico a voi della Maggioranza, se vogliamo e siamo disponibili a farlo, se vogliamo confrontarci, se vogliamo mettere insieme un documento, se vogliamo fare delle proposte di carattere migliorativo e non ci sottraiamo a questo, ci dobbiamo intendere sulla questione politica di fondo e la questione politica di fondo è? Che questo documento ci fa uscire dall'anno zero. Io l'ho detto sintetizzando, rispondendo ad Emilio su facebook, è un po' come la differenza che passa da una scala da zero a dieci, tra lo zero e l'uno, è chiaro che l'uno è migliore dello zero, ma rimane uno! Ed è chiaro che uno non ci soddisfa o ci soddisfa parzialmente, però è uno! Allora deve essere uno e ci dobbiamo intendere che è uno, perché altrimenti diventa difficile confrontarci e mettere insieme una proposta che diventi predibile, spendibile e lo dico alla fine, realizzabile su un tavolo che non è più il tavolo tecnico, ma che è il tavolo della politica dove non conta soltanto la validità e la bontà delle proposte, ma conta soprattutto il modo, i termini che si utilizzano, quando si confeziona e soprattutto quando si fa il preambolo politico di una proposta. Allora se lo vogliamo confezionare in modo tale da renderlo, credibile, spendibile e anche realizzabile noi dovremo fare grandi attenzioni. Allora se partiamo dal presupposto che vi ho detto io il Partito Democratico e l'Opposizione intera è disponibile a farlo, ma è chiaro che il presupposto politico deve essere quello.

Zicchieri - Intanto vorrei prima riallacciarmi ai discorsi che nel tecnicismo ha fatto chi mi ha preceduto e mi rivolgo agli interventi di Villani, di Roberto Palmacci che ho apprezzato molto, di Valerio Golfieri, dove hanno espresso tecnicamente quelle che sono le lacune di questo atto aziendale che secondo me a differenza di ciò che pensano i colleghi dell'Opposizione, non è che deve essere migliorato, deve essere azzerato, per quanto riguarda la nostra città, e ancora che..., è fantastico questo che quando si tratta di alcune cose che ci fa comodo, bisogna vedere la visione ampia, quando si tratta di alcune cose che non ci fa comodo andiamo a vedere anche il pelo nell'uovo "tutto va male, tutto deve essere buttato a mare" allora io non voglio fare né la visione ampia e né "il tutto va male, il tutto va buttato a mare" voglio essere onesto con me stesso e con l'Assemblea che in questo momento rappresenta la città, i cittadini e penso che se noi andassimo adesso a dire ai nostri cittadini quella che è la proposta dell'atto aziendale del Direttore generale della A.S.L., i nostri concittadini qualche perplessità l'avrebbero, in virtù del fatto che ho avuto anche modo di stare qualche anno all'interno dell'ospedale di Terracina e posso dire me bacino d'utenza quello che diceva Roberto è verissimo, il nostro bacino d'utenza è al pari di Latina, se non in alcuni tratti dell'anno Roberto anche superiore e invito chiunque ad andare presso il CUP dell'ospedale di Terracina e raccogliere gli accessi che quotidianamente fanno gli utenti e vedere, confrontarli, con altri ospedali e vedere se gli accessi dell'ospedale di Terracina sono inferiori a qualunque altro ospedale della Provincia di Latina, io sfido chiunque a fare questo e ci sono tantissimi operatori che all'interno

possono verificarlo e vedere se quello che sto dicendo risponde a verità o meno, quindi trincerarsi dietro un qualcosa come..., che la sanità sta cambiando, addirittura qualcuno ha detto "bisogna prevenire prima che curare, io sono sempre del parere che ci sono cose che devi curare perché arrivano senza che le puoi prevenire e noi questo dobbiamo garantire ai nostri concittadini, perché altrimenti così con le favole, no? Preveniamo, preveniamo, preveniamo, poi alla fine non solo arrivano, arrivano anche pesantemente e lasciano dei danni irreparabili sulla salute dei nostri concittadini, perché questa prevenzione negli ospedali a me ha dato sempre un po' della bella favola, perché poi alla fine come tutte le favole non finisce a lieto fine, ma finisce sempre male, abbiamo visto tantissimi progetti di prevenzione caro Domenico che si facevano negli ospedali, ma poi dovevi sempre correre nella quotidiana emergenza perché aimè purtroppo i malanni che una persona può avere fisicamente di certo non ti vengono qualche mese prima a dire "guarda che puoi avere un ictus, un'ischemia, fra un mese, quindi preveni". Quindi questo è un po' la falsa di un provvedimento scellerato, no? Stiamo cambiando la sanità, la stiamo cambiando perché siamo all'avanguardia, noi preveniamo, questa è una falsa, è una vera falsa, è uno spot di Zingaretti come tanti che ne fa e questo è l'ennesimo spot del direttore generale della A.S.L. che in linea con il suo Presidente Regionale continua con questi spot, ma la cosa che a me mi preme è anche quello che diceva Marzullo, "noi non siamo stati a guardare" aimè per fortuna non siete stati a guardare, altrimenti chiudevano l'ospedale di Terracina, perché se questi sono i risultati, penso che forse era meglio che vi stavate fermi, perché se questa è l'azione politica che avete fatto in virtù dell'atto aziendale, qualche perplessità mi viene. Allora, dico sempre una cosa, gli interventi dell'altra parte, dell'opposizione in questo discorso sono stati di cogliere alcune positività, mentre..., cogliere le positività, tante, invece alcune negatività bisogna modificarle, su altri temi all'ordine del giorno per la città non si colgono alcune positività, si butta sempre tutto a mare e io questa demagogia non l'accetto e non la voglio fare, io penso che in questo atto aziendale le positività a mio avviso non le vedo, forse perché non sono del settore, forse perché capirò poco di quello di cui stiamo parlando, ma a mio avviso vedo solamente una forte preoccupazione, una grande paura, perché il fiore all'occhiello che è della nostra città..., perché bisogna dirlo, invito tantissimi come diceva Roberto ad andare in borghese solamente a fare un giro per vedere il nostro pronto soccorso, la mole di lavoro che ha e poi anche nei quotidiani locali, vediamo che tantissime volte gli operatori del nostro pronto soccorso, gli operatori della radiologia, gli operatori dell'ortopedia, compiono anche interventi di straordinaria attenzione, non solo interventi ordinari, mi riferisco anche a quando poco tempo fa grazie alla prontezza degli operatori del pronto soccorso di Terracina è stato salvato un bambino, questo è stato un fiore all'occhiello, ma è uno dei tanti interventi straordinari, e a loro va tutta la mia solidarietà, gli operatori dell'ospedale di Terracina, mi riferisco anche alla radiologia, sapete che la radiologia di Terracina ha la più alta percentuale e correggetemi se sbaglio Antonio, di Accessi 048, sapete i 048 sono i malati tumorali, nell'ospedale di Terracina hanno accesso se non oggi stesso domani a fare le prestazioni radiologiche, penso che questa è una cosa molto, ma molto importante, però di queste cose non se ne tiene conto, perché come diceva bene qualcuno si deve tener conto di qualche problema all'interno del partito che punta i piedi e bisogna dargli il primariato perché è una promessa elettorale. Allora su questo noi dobbiamo fare la parte dei leoni e soprattutto chi amministra, perché le responsabilità non è che ce le dobbiamo sempre predere noi, perché voi siete molto bravi quando in Consiglio Comunale dite "noi vi diamo tutto il supporto, tutte le idee, però la responsabilità è vostra, voi decidete" è vero, e ce le assumiamo tutte le responsabilità, adesso inverte la palla però e vi faccio un assist, voi dovete puntare i piedi, ma lo dovete fare in maniera seria, vera perché il direttore generale della A.S.L. quando è venuto il sette novembre a Terracina ha detto tante, molte cose che oggi qui dentro non ci sono state. Quindi è venuto a mentire a un'intera città, è venuto a mentire a una popolazione che nell'ambito sanitario da un contributo all'azienda di Latina, molto ma, molto importante, io vorrei dire al Dottor Capo Rossi, di frequentare più spesso il nostro presidio ospedaliero, perché se lo facesse avrebbe il modo di vedere quotidianamente ciò che accade nella nostra

struttura e non magari qualcuno gli riferisce che politicamente oggi Terracina deve perdere qualcosa rispetto a qualcun altro che in questo momento amministra, ma deve constatare lui cose che tantissime direttori generali hanno fatto, lui non ha fatto questa cosa, io non ho visto una presenza costante da parte sua nel nostro presidio ospedaliero se non solo spot, venivano qui, facevano dei spot e poi il giorno dopo esattamente faceva l'inverso, me ne viene in mente uno, il fatto di ostetricia ginecologia di Fondi, garantiva che non veniva toccato, perché era un elite e sto difendendo anche un territorio che non è nostro, poi il giorno dopo ha fatto l'esatto contrario di quello che ha detto, e posso testimoniare perché qualche tempo fa è nato anche mio figlio, nell'ospedale di Fondi l'ostetricia ginecologia è un'elite, come lo è l'ortopedia a Terracina, come lo è il pronto soccorso di Terracina, come lo è la radiologia di Terracina, però tutto questo passa inosservato, perché forse politicamente queste due città adesso non rispondono alla bandiera politica che attualmente ha nominato il direttore generale della A.S.L.. Adesso voglio fare.., perché tecnicamente c'è chi meglio di me ha esposto, però noi non dobbiamo deviare quello che è veramente il punto su noi dobbiamo batterci, noi dobbiamo fare un'analisi politica seria e le responsabilità politiche il PD se le deve prendere tutte, tutte! Dicasi tutte, perché il PD locale intanto non ho visto in tempi passati, il PD locale usciva costantemente sulla sanità, da un periodo di tempo a questa parte silenzio totale! Allora qui..., li leggo i giornali, li leggo i giornali .

C'è stato un silenzio totale, non è uscito con la costanza e con il fervore con cui l'ha fatto precedentemente con altre amministrazioni regionali e vorrei invece io domani mattina che il PD locale come diceva benissimo Coccia che alcune parti del suo intervento l'ho condivise, facciamo proposte, documenti, firmiamo, possiamo fare tutto quello che vogliamo e sono d'accordissimo noi possiamo firmare tutti i documenti, ma se voi domani mattina non prendete i vostri referenti e non risolvete il problema interno al partito il piano aziendale non cambierà, né adesso e ne mai! Perché questo è un problema prettamente politico è inutile che ci nascondiamo, perché se non qua tra qualche mese caro Sindaco il PD uscirà e dirà che la responsabilità è sua, perché già Vittorio qualche campanello d'allarme l'ha detto, allora prima che succedono cose..., perché qui poi come fai il testimone in un incidente, poi alla fine l'incidente l'hai fatto tu, allora stiamo bene attenti, perché conosciamo la demagogia di alcune persone, io voglio prevenire in questo caso e dire alla città, invito a farlo già domani mattina che questo è un provvedimento politico, è inutile che parliamo di sanità all'avanguardia, di visione ampia della sanità, che tra poco verranno gli extra terrestri a curarci a Terracina e che quindi non morirà più nessun terracinese, questi sono spot elettorali dovuti al fatto che un Partito Politico non ha avuto il senso di responsabilità come l'ha fatto tante volte, è uscito sui giornali a dire "noi sosteniamo questo perché l'Amministrazione..." oggi il PD locale deve dire alla città che cosa farà da qui a domani mattina per fermare questo atto scellerato che non solo preoccupa noi Consiglieri Comunali, ma che vedrà la città di Terracina, i cittadini di Terracina in materia di salute, verrà non solo ogni singolo privato di un qualcosa di importante, perché se fino a ieri, se fino ad oggi avevamo un presidio ospedaliero che poteva garantire anche le urgenze, anche le urgenze gravi, domani mattina non so se avremo ancora questo presidio ospedaliero che potrà garantire la salute dei nostri concittadini in merito a delle situazioni di emergenza gravissime. Allora ritorno a "bomba" e faccio un appello al PD locale, aspetto una risposta, aspetto che domani mattina e faccio un appello anche alla nostra Consigliera Regionale che è tanto brava ad interessarsi e a fare interrogazioni sul offshore, ma meno brava è su un tema così importante, mi aspetto che l'Onorevole Pernarella intervenga e ci dica che cosa ha fatto lei e che cosa farà per fermare o per correggere o per modificare questo atto aziendale, perché poi qua le responsabilità sono sempre di chi amministra la città di Terracina, però poi gente che viene pagata anche con onori molto, molto importanti interviene per dire che l'offshore è il male assoluto, ma quando si tratta di temi importanti dove dovrebbe dire la sua, alzare la testa e sostenere la nostra città, silenzio totale! Allora oggi, noi possiamo fare tutto quello che volete e lo faremo sicuramente, ma una cosa la dovete fare voi, puntare i piedi, prendere i vostri rappresentanti, farli tornare in dietro, perché qui non è che deve tornare in dietro

Caporossi, qui deve tornare in dietro la Politica che amministra oggi la Regione Lazio è inutile che ci nascondiamo! Caporossi può fare, ma può fare assolutamente fino a un certo punto, perché le indicazioni che la politica gli ha dato, lui deve comunque portarle avanti e se la politica Terracinese sarà in grado di fermare e di modificare qualcosa pro Terracina e pro terracinesi noi ne saremo tutti orgogliosi per aver fatto passi importanti, altrimenti io voglio essere come l'amico Villani, il nostro ospedale..., dobbiamo dirlo chiaramente ai cittadini, tra qualche tempo chiuderà, perché è questa la verità, è inutile che ci nascondiamo, che andiamo a dire ai cittadini "stiamo facendo un ospedale all'avanguardia" ma quale avanguardia che domani mattina io mi sento male, vado al pronto soccorso e mi dicono DEA di primo livello, DEA di secondo livello, io voglio essere curato! E questo noi glielo stiamo togliendo ai nostri concittadini, perché il fatto del primariato che viene da Latina, visita tutti gli ospedali, qua veramente stiamo diventando come "il fantasma formaggino" dovunque e dappertutto garantiamo, se c'è un'emergenza che deve salvare una vita umana parte di a Latina, poi facendo anche la pontina tra l'altro e viene a salvare, perché da Latina questa è la sanità all'avanguardia, se questa è la sanità all'avanguardia, aimè questa Regione governata da Zingaretti di sanità ha una visione del tutto sbagliata. Grazie.

Percoco - Io ho colto molte cose importanti che sono state dette, io sono dentro a questo Consiglio Comunale dal 2001 e o dal 2001 noi non abbiamo fatto altro che rincorrere sempre la sanità, ma rincorrerla da come? Cercando in ogni atto aziendale di mettere qualcosa in più per la nostra città. Adesso quando c'era Storace, poi c'era stato Marrazzo, poi c'era la Polverini, tutti insieme quando era la Destra attaccava la Sinistra per migliorare, quando era la Sinistra attaccava la Destra per migliorare. Questo pacifismo di Vincenzo mi sembra un po' di..., una volontà astratta sotto un certo aspetto, perché? Perché caro Vincenzo questo comportamento non c'è mai stato da parte vostra, oggi tu lo chiedi, poi noi possiamo superare tutto perché per l'anzianità si supera tutto, però non si può dire cose che fino a ieri voi non avete fatto, anzi c'avete attaccato in malo modo, sia nella Polverini, sia in Storace e altre persone che sono state a governare la Regione e noi siamo stati sempre collaborativi, siamo sempre riusciti a fare un documento senza dire che se parli male o vuoi l'azzeramento dell'atto aziendale, noi non ci stiamo con te. Io oggi faccio un discorso politico in seno a un Consiglio Comunale che è quello che spetta come compito istituzionale, poi vogliamo fare un atto dove possiamo ammorbidire determinate situazioni per far capire quello che forse voi non siete stati capaci a far capire alla Regione o a chi ha stilato questo piano aziendale, questo atto aziendale, sinceramente se l'interlocutore..., io sono d'accordo con Francesco, se l'interlocutore è stato chiesto, scusatemi voi avete fatto chiudere l'ospedale di Terracina sotto tutti gli aspetti, perché se noi fino a ieri abbiamo litigato, perché? Perché si misurava la capacità di un ospedale sulle strutture complesse, oggi il quadro di strutture complesse non c'è più niente! Allora non si..., è così, se la Polverini ha fatto quello che ha fatto, perché ha allargato lo scenario in tutti gli ospedali presenti nella Provincia, non ha centrato come state facendo voi verso Latina, ecco quale è la differenza vera e propria caro Vincenzo, e non è positivo, perché se noi sentiamo già quello che succede nel pronto soccorso di Latina è noto a tutti, anche sui telegiornali, sui giornali, la difficoltà di portare avanti un servizio di quel genere, quando tu vai ad accentrare in un'area tutto il servizio di una Provincia intera, dove Terracina come nostro obiettivo iniziale è stato sempre la struttura complessa di pronto soccorso, essendo una città a vocazione turistica, essendo e che raggiunge più di cento mila abitanti durante l'estate, essendo una città che è punto d'incontro di tre strade importanti e con la Frosinone Mare, aggiungiamo anche la quarta, noi dobbiamo essere oggi, come era inteso..., l'elio eliporto sarebbe stato il pronto soccorso struttura complessa a Terracina, oggi ci dice "vai ti passaggio e te ne vai" quello è niente, è la stessa cosa, è la base di cemento armato, basta! Quello è solo per far appoggiare un elicottero, per portare via un pazienze che è magari grave e deve avere subito un intervento, invece di strutturare meglio il nostro presidio centro, oggi qua noi stiamo cercando, vi stiamo implorando come Centro Sinistra di mantenere quello che abbiamo, almeno, io c'ho tutti i documenti dal 2001 dove abbiamo chiesto di più, oggi qua dobbiamo elemosinare,

perché forse qualcuno ha dato qualche indicazione sbagliata, perché sinceramente io non mi riesco a rendere conto, come si possa stilare un atto aziendale a queste condizioni, su quello c'è scritto là, togliendo sicuramente..., una volta la guerra era Terracina, Fondi, oggi avete superato voi stessi! Li avete tolti tutti e due, con una botta sola avete tolto due ospedali, il presidio centro non esiste più! Con un atto aziendale solo?! E vieni da me e mi dici "sai con calma cerchiamo di rivedere" ma io sono calmissimo e voglio rivedere tutto quello che ci sta, perché dopo noi parliamo anche di occupazione, perché il precariato come lo mettiamo se noi diminuiamo i posti letto, diminuiamo tutto, tutte queste persone, l'occupazione dove è? Il grande paladino dell'occupazione, dove è? Non c'è, non calcola che noi perdiamo anche dei posti di lavoro, di precariato, dove è? Spariscono, perché giustamente non c'è più sordo di chi non vuol sentire, o di chi non è capace a confrontarsi in maniera democratica e questo è il risultato, questa è la realtà, è oggi noi stiamo qui, sicuramente non voglio allungare tutto il discorso, perché c'è chi ha fatto degli interventi che sono stati molto validi da Villani, Golfieri, Palmacci, anche in parte il tuo intervento Vincenzo, però dice quello là "mai in questi ultimi anni abbiamo visto sorgere il comitato per l'ospedale" ma forse qualcuno già sapeva qualcosa prima e si è mosso prima, questo mi sembra..., anche perché sicuramente dice "come facciamo?" il comitato per l'ospedale non è mai successo che è uscito in maniera..., ci sono stati degli interventi, ci sono state persone "andiamo per salvare l'ospedale" oggi è nato il comitato pro - ospedale, dove si sapeva nei tempi passati, almeno quindici giorni prima si veniva a sapere ufficialmente quale era l'atto aziendale, oggi si viene due giorni prima, sembra fatto proprio tutto a regola d'arte, e a regola d'arte...

Detto questo sembra fatto proprio ad arte, è stato tutto calcolato e oggi qualcuno ci viene a dire a noi che l'Amministrazione Comunale non ha sostenuto comitato pro - ospedale, se io sapevo che avevo qualcuno che sosteneva l'atto aziendale garantiva la mia città, non serviva fare il comitato pro - ospedale, perché sapevo che avevo due Consiglieri Comunali, perché avevo dei rappresentanti in Regione che salvaguardavano la nostra città, era questo il punto di riferimento serio e do ragione a Ziccheri quando dice "come sono bravi a fare un'interpellanza parlamentare, non solamente per l'offshore" capito? Andiamo a verificare tutti gli atti per l'università, andiamo a vedere il molo turistico, andiamo a vedere tutte queste cose, è una cosa importante, veramente importante per la nostra città e per i nostri cittadini, sono tutti latitanti, non si vedo nessuno! Sono spariti dallo scenario, eh? E domani magari facciamo una cosa noi con l'intenzione di cercare di fare qualcosa di positivo, ce li troviamo tutti quanti, adesso sono spariti tutti, sono spariti tutti gli scienziati che parlano sopra i giornali, sono spariti tutti quanti, adesso non si vede più nessuno! Noi siamo qui a parlare la battaglia per il nostro ospedale, lo faremo, dobbiamo andare a Roma? Andiamo a Roma! Dobbiamo farlo a Terracina? Lo facciamo a Terracina, siamo disponibili a prescindere l'ideologia politica, a prescindere come i tempi passati chi governa la Regione, perché noi siamo andati anche da Battigaglia più di qualcuno è andato, a sostenere le nostre tesi quando si voleva fare qualcosa in più per Fondi e meno per Terracina, siamo andati là a litigare, con il Centro Destra stesso, è questo che io voglio da parte del Centro Sinistra e da parte delle persone che fino a ieri hanno gettato fango su quelle che sono le ideologie politiche o quelle che sono le varie assunzioni di responsabilità che si fanno nelle varie Amministrazioni o il Centro Destra e oggi non c'è nessuno a portare avanti seriamente un problema grandissimo, qua rischiamo come detto e come speriamo che non sia, perché voglio fare l'Avvocato del diavolo, speriamo di aver torto, ma qua rischiamo di perdere l'ospedale seriamente, perché tutti gli elementi portano alla chiusura dell'ospedale di Terracina e di Fondi. Per questo cerchiamo di fare consapevolmente e responsabilità un percorso che ci dia la possibilità di far sopravvivere il nostro ospedale. Grazie.

Venerelli - Grazie Presidente. Io uscirò un po' fuori dal discorso atto aziendale perché, purtroppo come si diceva pocanzi, giustamente, ormai è fatto e si può fare ben poco, però mi allaccio, per non perdere l'ospedale come diceva pure il Consigliere Percoco. Io la vedo, ma non da addetto ai lavori, però io la vedo semplicemente un po' diversa da tutti quanti. Allora, siccome Fondi e Terracina debbono stare insieme

perché è il Presidio Centro, giustamente fare posti letto Fondi e posti letto Terracina secondo me la trovo sbagliata. Questo Presidio Centro deve essere diversificato, faccio un esempio: Terracina magari è più predisposta per il Pronto Soccorso, allora siccome i tagli ci debbono essere, siccome ormai non si può fare più a meno di risparmiare e di ridurre sempre di più le spese ospedaliere, io vedo semplicemente potenziando Terracina per quanto riguarda il Pronto Soccorso con un Pronto Soccorso serio che serve per salvare vite umane perché, come noi sappiamo, il Pronto Soccorso è la cosa più importante di una città e avendo questo Pronto Soccorso noi sicuramente saremo un fiore all'occhiello per quanto riguarda il Presidio Centro; mentre per la lunga degenza Fondi o chi per esso che sta accorpato con noi, si può potenziare là posti letto e quanto altro e così sicuramente l'Ospedale di Terracina non verrà chiuso perché è inutile girarci attorno "Posti letto cento quaranta, cento cinquanta a Terracina, cento sessanta a Fondi, quella è il fiore all'occhiello a Fondi e quello a Terracina e quell'altro", facciamo così: che il fiore all'occhiello diventa il Pronto Soccorso che praticamente è proprio un Pronto Soccorso ma veramente che sia capace di rispondere alle risposte di tutto il comprensorio centro e poi per la lunga degenza, perché no, Fondi come posti letto quello che è, ma non la vedo mica tanto male. È inutile difendere tutto "Noi vogliamo i posti letto, e noi vogliamo quello, e noi vogliamo quell'altro", ogni cosa sono costi, ma che la Regione non può sostenere perché, in base alla spending review non si può più andare avanti con gli sprechi. Quindi noi dobbiamo combattere, ma se la parola giusta deve essere questa qua, di farci specializzare nel discorso di un Pronto Soccorso all'altezza dell'utenza e, perché no, Fondi come degenza va bene, magari uno che deve fare un lungo ricovero, una cosa, se la va a fare a Fondi, non è un problema, ma è importante il primo soccorso, è quello che salva le vite, è quello che va difeso con i denti. Grazie.

Apolloni - Debbo dire che mi dispiace, mi dispiace molto, ho apprezzato l'intervento del Sindaco, faccio i nomi anche io visto che qua si fanno soltanto i nomi, è arrivato il momento di guardarci in faccia e di mettere da parte queste stupidaggini, secondo me, perché ho apprezzato l'intervento di Palmacci che è entrato in quello contro è veramente il neo della questione e ho apprezzato anche adesso l'intervento di Venerelli perché non ha parlato, non ha fatto nomi, non ha fatto..., non ha smosso colori, non ha smosso partiti. Io sto parlando di tutti, non sto parlando di qualcuno o di quello o di quell'altro, qui in questa aula questa mattina su questo argomento così grave, così importante si sono fatti nomi, si sono fatte colpe, si sono lanciate anatemi, ma quando diventiamo grandi? Io voglio sapere quando noi diventeremo grandi e guardarci in faccia e dire "Oggi si deve lottare con qualcosa di importante, e lo dobbiamo fare insieme", non fare i nomi, esaltarsi! Queste sono scemenze, sono scemenze perché noi Terracinesi non siamo capaci di fare niente insieme! Non è Giorgio Almirante, non significa Giorgio Almirante, quando le situazioni sono così bisogna essere tutti uniti perché l'unione fa la forza, non ce lo dobbiamo dimenticare, purtroppo la nostra città è questa, i nostri concittadini anche. Se domani, l'ho detto anche al Presidente del Consiglio, se domani c'è una manifestazione da fare, si contano sopra le dita di una mano la gente che è lì, ve lo dico io, ci scommetto quello che volete, è inutile dire "Golfieri ha sbagliato a parlare, Venerelli ha detto giusto, quello ha fatto bene, quello ha fatto male", no, questa mattina si doveva soltanto dire "Siamo tutti concordi e d'accordo di lottare per questo fatto" è inutile che mi dilungo più di tanto perché tanto le chiacchiere non servono a niente. Grazie Presidente.

Presidente - Ringrazio il Consigliere Apolloni. Siccome siamo arrivati alla fine della discussione, prima di passare la parola al Sindaco per le conclusioni del caso, io vorrei dire, se me lo consentite, qualcosa pure io. Io ritenevo, scusate se sono pure un po' polemico, però ogni tanto ci vuole, pure noi siamo venuti a conoscenza tutti quanti, ieri sera, questa mattina di questo atto aziendale. Però ritenevo con questa discussione in Consiglio comunale che emergesse una volontà unanime di tentare di creare le condizioni di modificare un attimo quello che c'era stato proposto e, scusatemi se faccio una battuta, ai tempi nostri non si sarebbero permessi nemmeno di pensarla di trattare Terracina in questo modo, questo sia ben chiaro. Però, detto

questo, io ritengo che da questa assemblea dovrebbe uscire qualcosa di unanime e di concreto, io mi sono già consultato con il Sindaco che ritengo che sia opportuno sabato mattina alle undici di fare un incontro qui, una Conferenza dei Capigruppo per decidere che cosa fare in riferimento a quello che poi succederà domani alla Conferenza dei Sindaci, però io vorrei, se fosse possibile non lo so, trovare un modo, una forma per poter dare la possibilità al nostro Sindaco domani di parlare per nome e per conto della Cittadinanza e quindi del Comune di Terracina e quindi del Consiglio comunale su qualche cosa che tutti insieme riusciamo a trovare il punto di incontro. Adesso non lo so se è un documento, se è qualcosa, anche se sono convinto che non è che serva molto perché ormai domani è già tutto fatto, però che ci possa servire per poi dopo domani decidere quello che dobbiamo fare perché mi sembra che è emerso da più parti, da valutazioni diverse, ma che non ci portano tutti sulla stessa linea e, quindi, ritengo che qualcosa vada fatta. Questo lo dico perché la Città sta aspettando questo tipo di discorso da parte nostra e non è giusto che nemmeno su questi argomenti le forze politiche non riescono a trovare un punto di incontro. Allora, se lo ritenete opportuno, non lo so, vedete voi quello che volete fare mentre andremo avanti con l'ordine del giorno del Consiglio comunale di fare emergere un documento, di trovare un punto di incontro su qualcosa dove tutti ci si possano riconoscere, in modo che il Sindaco domani possa riportare la voce unanime del Consiglio comunale e voglio chiarire pure un'altra cosa, perché alla fine... (interventi fuori microfono) Che vai a votare? Se non porti qualcosa che vai a votare? Siccome sono emerse posizioni diverse, che andiamo a votare che vogliamo difendere il polo di centro? Allora, scusatemi e finisco perché ci tenevo a dirlo... (interventi fuori microfono) non un documento, un ordine del giorno, qualcosa che tu domani alla Conferenza dei Servizi il Consiglio comunale... Io l'ho proposto, poi se non è possibile... Allora, volevo dire un'altra cosa perché forse a qualcuno è sfuggito, ma quando noi abbiamo convocato il Consiglio comunale l'altra volta, la Conferenza dei Capigruppo, era emersa la necessità forse di rinviare il Consiglio comunale di qualche giorno e io in quella sede dissi "Guardate che molto probabilmente non so se sarà il caso adesso oppure no, ma il quindici ci sarà la chiusura perché l'aveva detto il Comitato Pro Ospedale, dell'atto aziendale, per cui noi prepariamoci, intanto convochiamo il Consiglio comunale prima, che se poi è ufficializzata la data del 15 novembre che dovrà essere approvato l'atto aziendale, noi già abbiamo il Consiglio comunale convocato", quindi anche la data del 13 non è che è stata... (interventi fuori microfono)

Palmacci Roberto - Intanto l'atto aziendale, io la chiamo ancora bozza che va a Roma non è che è approvato, va a Roma e viene santificato in quel modo, noi se sabato o un altro giorno, quando decidiamo di fare un incontro con tutte le forze politiche rappresentate, su l'atto aziendale ognuno porta la sua disquisizione tecnica o politica sul lavoro preparato in bozza, dopodiché si fa un documento unico, lo si approva e lo si manda agli organi preposti per l'approvazione di quel bando che nel frattempo arriverà a Roma, non è che parte il 15 e il 16 è operativo, perché questo scordiamocelo. Il Presidente proponeva sabato mattina, quello non è un problema però ognuno deve venire sia per la parte politica che tecnica, ben venga ci mancherebbe altro, di preparare un qualcosa, una proposta non alternativa, al completamento del documento del piano strategico, dell'atto aziendale fatto dalla A.S.L. non perché io voglio sviolinare perché non ho bisogno, io non ho detto che l'atto aziendale è da prendere e buttare nel cestino, assolutamente no, ci mancherebbe altro, però per quanto concerne il polo centro noi vorremmo dire qualcosa che ci riguarda, noi, Terracina, giusto? Poi, con l'aggiunta di Fondi, per carità, chi dice di no, se può servire per carità, però noi prepariamo una proposta, mi auguro condivisa all'unanimità dal Consiglio comunale, dopodiché il discorso...

Presidente - Ringrazio il Consigliere Palmacci. Allora io vorrei fare una proposta se fosse possibile, noi sabato mattina alle undici facciamo la Conferenza dei Capigruppo e chi altro vuole essere presente, io dico Capigruppo come rappresentanza consiliare, però chi vuole essere presente secondo me non è che fa cosa sbagliata, però forse in questo ha ragione Apolloni (interventi fuori microfono) ... Se noi sabato alle undici ci

vediamo, il nostro Sindaco ci dirà come sono andate le cose a Latina, come stanno le cose, quello che è successo etc. e noi sappiamo con certezza la volontà politica della Provincia su questo atto aziendale, poi in quella occasione, può darsi che decidiamo insieme di incontrarci col Comune di Fondi, di Monte San Biagio, di San Felice oppure da sola, insomma vediamo anche perché là ci saranno pure degli altri Sindaci e quindi vogliamo vedere come si..., e questa è una mia proposta, non mi sono consultato col Sindaco e nemmeno mi voglio consultare perché altrimenti lui mi dice di no, io però la faccio. Io direi che, in questo ha ragione Apolloni Agostino, sarebbe opportuno che noi esprimessimo la nostra volontà in un voto dando al Sindaco la responsabilità di non votare l'atto aziendale, se si dovesse arrivare alla votazione, votare contro, non accettare l'atto aziendale, votare contro. Questa è la mia proposta, ho detto che non mi sono consultato né col Sindaco, né con nessuno, è una mia proposta, la metto in discussione in Consiglio comunale e poi ognuno (interventi fuori microfono).

Golfieri - Premesso che se c'è una iniziativa dei Capigruppo, Presidente le anticipo che io sabato mi sarà impossibile partecipare all'eventuale Conferenza dei Capigruppo ma comunque un contributo da parte del mio gruppo consiliare ci sarà, eventualmente necessario anche attraverso una forma scritta che le invierò, però io credo che dobbiamo essere chiari su che cosa eventualmente ci apprestiamo a fare, altrimenti anche l'appello che ci rivolgeva il Consigliere Apolloni è destinato a cadere nel vuoto. Io credo che intanto domani il Sindaco debba chiaramente dire e debba chiaramente esprimere una posizione critica verso il piano aziendale, altrimenti questa discussione è surreale, se noi abbiamo impiegato tre ore abbondanti a ragionare di questo e poi scopriamo che la nostra posizione non è minimamente di critica verso quello che è stato prodotto, scusate ma mi sembra di stare su Scherzi a Parte, non a fare un ragionamento serio. Due, mi scuserà Vincenzo, ma la differenza tra quando si deve sostenere una posizione a tutti i costi emerge, con una battuta ti potrei dire che hai fatto ripetizione da Giovanni e da Paolo per lo spirito doroteo che emergeva dal tuo intervento, perché conosco..., Cerilli, Cerilli, conosco il tuo passato, Cerilli conosco il tuo passato e so che quando si tratta..., per la verità Giovanni da questo punto di vista ha qualche carenza strutturale, ma quando si tratta di mediare e di arrampicarsi sugli specchi diciamo che mi sei stato buon maestro negli anni. Vincenzo, qui dobbiamo essere chiari, c'è una differenza di fondo tra quello che voi leggete in questo atto e quello che percepisco io come Partito Repubblicano e mi pare che questa percezione sia condivisa dai colleghi di maggioranza. Non si può dire che questo atto aziendale rappresenti un passo avanti, non è così, l'analisi e il giudizio su questo atto aziendale non è lo stesso, per quello che mi riguarda, per quello che ci riguarda non c'è un passo avanti, se proprio vogliamo essere – e io non ho nessuna intenzione di esserlo – ma se proprio vogliamo essere buonisti siamo fermi all'anno zero e mi dispiace che ancora oggi in questa aula vengono riproposte cose sulle quale ci confrontavamo trenta anni fa perché la differenziazione tra Terracina e Fondi è stata ipotizzata già all'atto di istituzione dei due ospedali e qui dentro, "Malucelli Imperante", guarda caso stessa formazione politica perché poi è bene che ce le diciamo le cose, quando fu chiuso il reparto di ostetricia a Terracina governava Badaloni e il manager A.S.L. era Malucelli e qui mettemmo profondamente in crisi l'Amministrazione Recchia per questo atto. Allora, io in questa condizione voglio essere chiaro, non possiamo non assumere una posizione di forte critica verso questo atto aziendale e credo che il Sindaco domani abbia la necessità di rappresentare una posizione critica, dopodiché nel momento in cui ci saranno le condizioni per sederci a un tavolo e fare un documento migliorativo, ma se dobbiamo fare un miglioramento significa che neghiamo la positività, se c'è necessità di migliorare significa che non va bene quello che c'è, non possiamo giocare con le parole, non possiamo girare intorno alle cose. Allora io credo che il Sindaco domani faccia bene a criticare l'atto aziendale, glielo chiedo come Consigliere comunale, glielo chiedo come Segretario di un partito di maggioranza e credo che nel momento in cui noi ragioneremo su un documento... (interventi fuori microfono), come indegno rappresentante del popolo terracinese qua dentro. Dopodiché io chiedo a tutti la stessa chiarezza perché credo che i pannicelli caldi non servano più, a pannicelli caldi non servono a nessuno. Io lo ridico sapendo di

farmi qualche altro amico, oltre ai tanti che c'ho, chi oggi ha in mano le chiavi del potere regionale deve fare di tutto perché questa cosa venga cambiata, l'ho detto adesso, l'ho detto un anno fa e l'ho detto al Comitato, sono andato alla riunione del Comitato per dire questa cosa quando pubblicamente ho detto che non condividevo l'ipotesi di difendere l'indifendibile e invitavo a lavorare per sostenere le richieste dell'ospedale di Terracina. Siccome chi capiva, chi aveva in mente lo sviluppo della sanità ha detto che io ero uno sciocco, siamo andati avanti su questa strada, i risultati sono qui e non ci venite a dire che è un passo avanti, è un clamoroso passo indietro! È un clamoroso passo indietro, chi vuole negare questo capisco la motivazione politica, ma non la condivido. Allora disponibile a tutto, ma nella chiarezza delle posizioni e con una forte critica a un piano inaccettabile.

Marzullo - Certe aperture, ragionamenti, sforzi, andare a puntualizzare le criticità pur non conoscendo dettagliatamente l'atto e poi mi devo trovare di fronte a certe posizioni così oltranziste e chiuse, non aperte perché devono strumentalizzare rispetto a Terracina contro Fondi. Oh! Siamo arrivati a San Felice e Terracina, mettiamo le zolle per non fare passare le "ciammaruche!" A questo siamo arrivati! Ritiro, ma veramente, ritiro il mio intervento e tutta le aperture che ho fatto in precedenza, almeno faccio il mestiere mio, ma se devo stare a aprire per poi riceve mazzate, ma tanto vale che le do, ma scusa, ma perché le devo pigliare!

Si dà atto che tutti gli interventi sono stati registrati su supporto informatico, custodito in atti e la relativa trascrizione riportata nell'allegato verbale della seduta consiliare.

---ooOoo---

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Giovanni Zappone

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marco Raponi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica su conforme dichiarazione del delegato alla pubblicazione, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 11 8 NOV 2014 all'Albo Pretorio online del Comune, (all'indirizzo www.gazzettaamministrativa.it) ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Terracina, 11 8 NOV 2014

IL DELEGATO ALLA PUBBLICAZIONE

LA SEGRETERIA GENERALE

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
ALBERTO D'OTTAVIO

Il sottoscritto Messo comunale dichiara di aver pubblicato all'Albo on-line dal _____ al _____ senza che sia pervenuta opposizione alcuna.

Cronologico n. _____

Terracina, _____

IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Perché trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.
(art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)
- Perché adottata con la formula della immediata eseguibilità.
(art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Terracina, _____

LA SEGRETERIA GENERALE